



Università degli Studi di Catania
Corso di Laurea in “Tecniche di Laboratorio Biomedico”
Presidente Prof.ssa N. Barbera

REGOLAMENTO VALUTAZIONE TIROCINIO

Il tirocinio è un “sistema di opportunità per lo sviluppo professionale”, definito per facilitare il processo di costruzione della Figura Professionale e gioca un ruolo fondamentale nel processo formativo dello studente in quanto si identifica come uno spazio di esperienza finalizzato all’integrazione tra modelli teorici e modelli di azione professionale.

Il tirocinio ha lo scopo per far acquisire agli studenti le conoscenze e le abilità, manuali ed intellettuali, necessarie per ricoprire, in modo adeguato, il ruolo professionale previsto. Il tirocinio deve tendere a creare comportamenti che, non essendo innati, devono essere dapprima insegnati e quindi appresi dallo studente.

Con il tirocinio lo studente svilupperà ed aumenterà le abilità (manuali, intellettuali e di relazione) necessarie per svolgere le future funzioni di Tecnico di Laboratorio Biomedico.

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente.

Obiettivi del tirocinio 1° anno

L’attività di tirocinio del primo anno, tenuto anche conto della disomogeneità delle conoscenze derivanti dalla formazione precedente degli studenti, è finalizzata alla conoscenza ed alla **acquisizione di modelli comportamentali e di operazioni tecnico-pratiche di base** necessarie alla formazione del Tecnico di Laboratorio, e propedeutiche alle successive attività di tirocinio relative ad attività diagnostiche di base e specialistiche che saranno affrontate già dal secondo semestre del primo anno.

Obiettivi del tirocinio 2° anno

Lo studente dovrà apprendere i fondamenti delle metodologie di laboratorio utilizzate in medicina nonché i principi di igiene e sicurezza, organizzazione sanitaria e controllo di qualità, deontologia ed etica professionale, con particolare riferimento alle **attività diagnostiche di base**.

Particolare attenzione sarà rivolta alla comprensione delle varie fasi dei percorsi analitici e di miglioramento continuo della qualità.

Obiettivi del tirocinio 3° anno

Lo studente dovrà apprendere le tecniche relative ad ambiti di **diagnosi specialistica o di secondo livello**.

L’attività tecnico pratica e di tirocinio del terzo anno è anche caratterizzata dalla presenza di ulteriori due forme di attività:

Ulteriori competenze e conoscenze con tirocinio formativo. Nel corso di questa particolare tipologia di tirocinio tecnico pratico lo studente sceglie un ambito che riveste per lui particolare interesse dedicandovi la quota oraria destinata per acquisire conoscenze specifiche e approfondite.

Attività di tirocinio finalizzata alla preparazione della prova finale. La quota oraria destinata a questo tipo di attività sarà utilizzata dallo studente, una volta individuato il laboratorio in cui preparare la tesi, per acquisire gli elementi necessari all’elaborazione di una tesi di tipo sperimentale.

Scheda di valutazione dello studente

L’adozione di questo strumento per la valutazione dello studente durante il **tirocinio tecnico-pratico** nei laboratori è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Avviare nei laboratori una corretta gestione del percorso di inserimento dello studente.

Tale processo deve:



Università degli Studi di Catania
Corso di Laurea in “Tecniche di Laboratorio Biomedico”
Presidente Prof.ssa N. Barbera

- prevedere percorsi di inserimento nei gruppi di lavoro;
 - monitorare lo sviluppo delle capacità personali dello studente;
 - creare un processo di *feed-back* in grado di apportare al percorso iniziale le modifiche atte a favorire l'inserimento dello studente.
2. Valutare la *performance* raggiunta dallo studente durante ed al termine del periodo di tirocinio tecnico-pratico.

L'oggetto della valutazione è rappresentato dallo svolgimento di **funzioni, compiti** ed **attività**, nell'ambito del laboratorio in cui lo studente viene inserito ed è quindi rappresentato dall'insieme di eventi ed azioni poste in essere dallo studente e dai risultati conseguiti. Nella valutazione è necessario prendere in considerazione anche quelle circostanze e quei fattori di particolare rilievo che, indipendentemente dalle capacità e dalla volontà dello studente, hanno influenzato positivamente o negativamente la sua prestazione nel periodo di tirocinio. Oggetto di valutazione saranno anche *impegno, tenacia, attenzione ed assunzione di responsabilità*.

A tale scopo è predisposta una scheda di valutazione articolata in quattro parti:

1. **“A” Scheda del processo di inserimento** per la definizione del percorso e delle modalità di inserimento dello studente nella struttura a cui è assegnato.
2. **“B” Scheda delle prestazioni** dedicata alla valutazione delle abilità dimostrate dallo studente e delle relative implicazioni in termini di conoscenze.
3. **“C” Scheda del comportamento professionale** per la valutazione dell'inserimento dello studente nell'ambito del servizio a cui è assegnato.
4. **“D” Scheda finale riassuntiva** per il calcolo degli indici di valutazione relativi al periodo di tirocinio.

Modalità di valutazione

L'indice percentuale di valutazione è calcolato dividendo il punteggio totale dello studente per il punteggio massimo ottenibile e poi moltiplicando per cento. La percentuale ottenuta sarà convertita in votazione espressa in trentesimi secondo quanto riportato nella “Tabella di Conversione”.

Valutazione finale

Valori inferiori o uguali al 61% indicano una valutazione insufficiente.

Essendo necessario convertire il giudizio positivo derivante dalla scheda di valutazione in trentesimi, si attribuiscono i voti secondo lo schema che segue:



Università degli Studi di Catania
Corso di Laurea in “Tecniche di Laboratorio Biomedico”
Presidente Prof.ssa N. Barbera

TABELLA DI CONVERSIONE

Valutazione in %	Valutazione in Trentesimi
Da 62 a 64	18
Da 65 a 67	19
Da 68 a 70	20
Da 71 a 73	21
Da 74 a 76	22
Da 77 a 79	23
Da 80 a 82	24
Da 83 a 85	25
Da 86 a 88	26
Da 89 a 91	27
Da 92 a 94	28
Da 95 a 97	29
Da 98 a 100	30

Valutazione della sede del tirocinio:

Lo studente appena completa il tirocinio dovrà effettuare una valutazione come da scheda valutazione sede tirocinio.



Università degli Studi di Catania
Corso di Laurea in “Tecniche di Laboratorio Biomedico”
Presidente Prof.ssa N. Barbera

Scheda “A”: processo di inserimento

Cognome:	Nome:		
Anno Accademico:	Anno in corso:		
Laboratorio:			
Settore di lavoro:			
Periodo di tirocinio	dal	al	
Nel laboratorio esiste un percorso di inserimento dello studente: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
Lo studente è stato informato su:			
<input type="checkbox"/> Struttura organizzativa del laboratorio.	<input type="checkbox"/> Orari e frequenza.	<input type="checkbox"/> Catena delle responsabilità.	<input type="checkbox"/> Comportamento personale richiesto
<input type="checkbox"/> Uso dei dispositivi di sicurezza.	<input type="checkbox"/> Segreto professionale e privacy.	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Altro:
Note:			
Studente	Resp. di Laboratorio	Resp. tirocinio formativo Dott. Davide Spartà	Presidente CdL Prof.ssa N. Barbera



Università degli Studi di Catania
Corso di Laurea in “Tecniche di Laboratorio Biomedico”
Presidente Prof.ssa N. Barbera

Scheda “B”: prestazioni

Cognome e nome:				
Laboratorio:				
Settore di lavoro:				
Periodo di tirocinio dal _____ al _____				
Valutazione				
1 2 3 4 5				
Pre-Analitica	Ha appreso la nozione di “non conformità” nei campioni			
	Ha seguito con interesse la spiegazione del sistema informativo per l’ inserimento dei campioni nel processo analitico			
	Ha appreso la nozione di idoneità analitica dei campioni			
	Ha seguito con interesse la spiegazione delle procedure di trasporto, trattamento e conservazione dei campioni			
Analitica	Ha seguito con interesse la spiegazione dei protocolli e delle procedure di base previste nel settore operativo			
	Ha seguito con interesse la spiegazione delle procedure di avvio e calibrazione degli strumenti			
	Ha seguito con interesse la spiegazione del controllo di qualità			
	Ha seguito con interesse la spiegazione dei protocolli e delle procedure per la conservazione e l’uso di reagenti e materiali di consumo			
	Ha appreso la nozione di “non conformità” di reagenti e materiali di consumo			
	Ha appreso abilità manuali di base in laboratorio			
Post-analitica	Ha seguito con interesse la spiegazione delle procedure di fine lavoro previste per strumenti e reagenti			
	Ha seguito con interesse la spiegazione di calibrazione, controllo di qualità ed analisi eseguite secondo i protocolli.			
Sicurezza	Ha appreso la nozione di normativa di sicurezza			
	Ha appreso la nozione di sicurezza propria ed altrui			
	Provvede ad ordine e pulizia del posto di lavoro			
Manutenzione	Ha seguito con interesse la spiegazione della manutenzione di base di strumenti ed apparecchiature			
	Ha seguito con interesse la spiegazione dei protocolli di controllo periodico previsti per le apparecchiature			
Punteggio totale				
Studente	Resp. di Laboratorio	Resp. tirocinio formativo Dott. Davide Spartà	Presidente CdL Prof.ssa N. Barbera	



Università degli Studi di Catania
Corso di Laurea in “Tecniche di Laboratorio Biomedico”
Presidente Prof.ssa N. Barbera

Scheda “C”: comportamenti professionali

Cognome e nome:				
Laboratorio:				
Settore di lavoro:				
Periodo di tirocinio dal _____ al _____				
Valutazione				
1 2 3 4 5				
Competenze	Conoscenze di base applicate al lavoro			
	Conoscenza delle responsabilità del proprio operare			
Capacità organizzative	Capacità di adeguare il proprio operato ai flussi di lavoro per ciò che è di competenza			
Autonomia operativa	Capacità di svolgere il lavoro assegnato in maniera sufficientemente autonoma			
Efficienza	Capacità di gestire le dotazioni strumentali in maniera responsabile			
Collaborazione	Capacità di interagire con i colleghi			
	Capacità di interagire con altri professionisti esterni al laboratorio			
Affidabilità	Capacità di comunicare ed interagire con gli utenti del servizio			
	Rispetto delle norme relative a segreto professionale e tutela della privacy			
	Senso di responsabilità dimostrato nel lavoro relativamente alle conseguenze del proprio operare			
	Capacità di individuare e correggere i propri errori			
	Puntualità			
Punteggio totale				
Studente	Resp. di Laboratorio	Resp. tirocinio formativo Dott. Davide Spartà	Presidente CdL Prof.ssa N. Barbera	
_____	_____	_____	_____	

Valutazione dello studente-pag.3 di 4

Università degli Studi di Catania
Corso di Laurea in “Tecniche di Laboratorio Biomedico”
Presidente Prof.ssa N. Barbera

Scheda “D”: valutazione finale

Cognome:		Nome:	
Anno Accademico:		Anno di corso:	
Laboratorio:			
Periodo di tirocinio dal _____ al _____			
Punteggio Scheda B	Valutazione prestazioni:		Punti:
Punteggio Scheda C	Valutazione comportamento professionale:		Punti:
Punteggio totalesu.....		Indice percentuale:.....%	Voto finale:.....%
Note:			
Studente _____	Resp. di Laboratorio _____	Resp. tirocinio formativo Dott. Davide Spartà _____	Presidente CdL Prof.ssa N. Barbera _____

Valutazione dello studente-pag.4 di 4

Università degli Studi di Catania
Corso di Laurea in “Tecniche di Laboratorio Biomedico”
Presidente Prof.ssa N. Barbera

Scheda valutazione sede tirocinio

Cognome e nome:				
Laboratorio:				
Settore di lavoro:				
Periodo di tirocinio dal _____ al _____				
Valutazione				
1 2 3 4 5				
Obiettivi	Sono stati adeguati alle conoscenze teoriche possedute.			
	Sono stati adeguati alle conoscenze pratiche possedute.			
	Sono stati raggiungibili in rapporto al tempo a disposizione.			
	Sono stati raggiungibili in relazione alle caratteristiche della sede.			
Sede di tirocinio	Presenza di ambienti dedicati agli studenti (spogliatoi, ambienti per colloqui....)			
	L'organizzazione delle attività lavorative del tutor di tirocinio è tale da consentirgli di dedicare tempo allo studente ed alle attività necessarie alla facilitazione del processo formativo in corso.			
	Disponibilità di materiale bibliografico per la documentazione e l'approfondimento.			
Tutor di tirocinio	Coinvolge lo studente nella discussione degli obiettivi.			
	Coinvolge lo studente nella pianificazione delle attività per raggiungerli.			
	È a disposizione alla spiegazione ed alla discussione.			
	Crea le condizioni per facilitare l'acquisizione degli obiettivi.			
	Sa instaurare un clima sereno e positivo.			
	Facilita l'inserimento dello studente nell'organizzazione.			
	Facilita la relazione studente-altri professionisti del team di laboratorio.			
	Facilita lo studente nella gestione di preoccupazioni, tensioni e frustrazioni causate dall'esperienza in corso.			
Punteggio totale				
Studente	Resp. di Laboratorio	Resp. tirocinio formativo Dott. Davide Spartà	Presidente CdL Prof.ssa N. Barbera	
_____	_____	_____	_____	